

NOTIZIARIO

Il XXXIII Convegno di Studi Bonaventuriani si è tenuto a Bagnoregio nei giorni 1 e 2 giugno 1985 con il seguente programma:

SABATO 1 GIUGNO

ore 11

PIETRO PRINI - *Introduzione al XXXIII Convegno di Studi Bonaventuriani*

EUGENIO MASSA - *Essere, amore e deificazione in San Bonaventura*

ore 16

ALFONSO POMPEI - *Amore ed esperienza di Dio nella mistica bonaventuriana*

CORNELIO DEL ZOTTO - *Sapienza come amore nel Dottore Serafico*

DOMENICA 2 GIUGNO

ore 10

MARCO NINCI - *Il Bene e il Non-essere. Alle radici pseudo-dionisiiane dell'esemplarismo in San Bonaventura*

ELSA NATILI EMILIANI - *San Bonaventura e l'Albero della Vita in ambito storico-artistico*

Le relazioni sono state seguite da un vivace dibattito.

Erano presenti: Don Francesco Martinangeli in rappresentanza del Vescovo di Viterbo, Dr. Salvatore Salerno in rappresentanza del Prefetto di Viterbo, Prof. Armando Rigobello, Prof. Edoardo Mirri, Prof. Aurelio Rizzacasa, Prof. Gianni Dotto, P. Eliodoro Mariani O.F.M., P. Alfonso Pompei O.F.M. Conv., Prof. Letterio Mauro, Prof. Franco Lanza, Prof. Renato Rizzacasa, Prof. Cristina Rossitto, Magg. Gianfranco Contona, Maresciallo Siro Modanesi, Don Enrico Righi, Dr. Vittorio Palmisano, Prof. Giancola Traversa, Ing. Gianfranco Benini, Prof.ssa Lia Benini, Prof. Bruno Barbini, Dr. Giorgio Natili, Avv. Liliana Rivabella, Dr. Mario Rivabella, Sig.ra Della Porta, Prof.ssa Graziella Pazzani, Sig.ra Ginetta Ludovisi, N. D. Laura Biondi Morra, Sig.ra Dina Colesanti, Sig. Stefano Bruni, Famiglie Tecchi, Petrangeli Papini, Rocchi e molti altri.

Festa di San Bonaventura a Bagnoregio

La memoria liturgica di San Bonaventura è stata solennemente celebrata a Bagnoregio il 14 e 15 luglio 1985 con cerimonie religiose e manifestazioni popolari. Ne segnaliamo le principali.

Dopo un triduo di preparazione, predicato dal Rev.do Parroco Don Enrico Righi, il 14 luglio, alle ore 21,30, ha avuto luogo per le vie della città una processione con la reliquia del Santo Braccio, alla quale hanno partecipato il clero, autorità civili e militari ed una numerosa folla di fedeli.

Il 15 luglio, alle ore 12, Don Tancredi Muccioli ha celebrato in Cattedrale la sua prima S. Messa solenne ed ha pronunciato una elevata omelia sulle virtù e l'opera del Dottore Serafico.

Numerose e vivaci manifestazioni popolari hanno completato i festeggiamenti.

SOCI DEFUNTI

Un grave lutto ha colpito il Centro Studi Bonaventuriani di Bagnoregio. E' venuto a mancare, l'11 ottobre 1985, Paolo Cenci, direttore responsabile del nostro Bollettino « Doctor Seraphicus », socio e fedele collaboratore per lunghi anni delle attività della nostra Istituzione.

Poeta, narratore, giornalista ovunque apprezzato, dedicò la sua vita all'arte e alla cultura con grande serietà d'intenti e profonda fede religiosa. Vivo in Lui fu sempre l'amore per la sua terra, per Lubriano, suo paese nativo e a quanti ebbero a godere della sua stima egli conservò fedelmente la sua amicizia.

Numerose e assai note le pubblicazioni di Paolo Cenci nel vasto campo della cultura, ma qui è doveroso segnalare particolarmente le due relazioni tenute ai Convegni Bonaventuriani di Bagnoregio: *Il bel racconto bonaventuriano* nel 1960, *Incontri e correlazioni tra San Bonaventura e Frate Elia* nel 1971.

Con vivo rimpianto e commossa gratitudine resterà nell'animo nostro il ricordo della preziosa opera generosamente svolta da Paolo Cenci in favore del Centro, né potremo dimenticare le sue rare doti di uomo e di artista.

Il 10 agosto 1985 è improvvisamente mancato, in cammino tra le montagne che tanto amava, il Prof. Enzo Maccagnolo, docente di Storia della filosofia medioevale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Genova.

Formatosi alla scuola di A. Masnovo e di G. Bontadini, di cui fu assistente, insegnò dapprima al Liceo e, successivamente, Storia della filosofia medioevale all'Università Cattolica (Sez. di Brescia), prima di essere chiamato nell'Ateneo genovese. Profondo conoscitore e studioso del pensiero medioevale, aveva dedicato ad esso significativi contributi, tra i quali vanno in particolare menzionati gli studi su Agostino, Anselmo d'Aosta, Ruggero Bacone e Nicola di Autrecourt, nonché i saggi e le traduzioni concernenti i pensatori della scuola di Chartres.

Ospite assiduo dei Convegni del Centro Studi Bonaventuriani di Bagnoregio, vi aveva presentato nel 1980 una importante relazione su « *Vestigium* », « *speculatio* », « *requies* ». *Nota sull'escatologia in San Bonaventura*. Uomo schivo e semplice, seppe sempre infondere nel suo magistero l'impronta inconfondibile di una profonda umanità che ora ne assicura il costante e commosso ricordo in quanti ebbero la fortuna di conoscerlo.